



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE AMBIENTE, IGIENE, ENERGIA - SETTORE AMBIENTE E IGIENE

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2013-151.3.0.-1**

L'anno 2013 il giorno 05 del mese di Marzo il sottoscritto Carli Mario in qualita' di dirigente di Settore Ambiente E Igiene, ha adottato la Determinazione Dirigenziale di seguito riportata.

OGGETTO CLASSIFICAZIONE DI INDUSTRIE INSALUBRI DI PRIMA E DI SECONDA CLASSE AVENTI SEDE nel territorio comunale ai sensi dell'art. 102 R.D. 3.2.1901 n. 45.

Adottata il 05/03/2013  
Esecutiva dal 05/03/2013

05/03/2013	CARLI MARIO
06/03/2013	CARLI MARIO

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE AMBIENTE, IGIENE, ENERGIA - SETTORE AMBIENTE E IGIENE

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2013-151.3.0.-1**

L'anno 2013 il giorno 05 del mese di Marzo il sottoscritto Carli Mario in qualita' di dirigente di Settore Ambiente E Igiene, ha adottato la Determinazione Dirigenziale di seguito riportata.

OGGETTO CLASSIFICAZIONE DI INDUSTRIE INSALUBRI DI PRIMA E DI SECONDA CLASSE AVENTI SEDE nel territorio comunale ai sensi dell'art. 102 R.D. 3.2.1901 n. 45.

Adottata il 05/03/2013  
Esecutiva dal 05/03/2013

05/03/2013	CARLI MARIO
06/03/2013	CARLI MARIO

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE AMBIENTE, IGIENE, ENERGIA - SETTORE AMBIENTE E IGIENE

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2013-151.3.0.-1**

OGGETTO: CLASSIFICAZIONE DI INDUSTRIE INSALUBRI DI PRIMA E DI SECONDA CLASSE AVENTI SEDE NEL TERRITORIO COMUNALE AI SENSI DELL'ART. 102 R.D. 3.2.1901 n. 45.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

Premesso:

- che l'art. 216 del R.D. del 27.7.1934 n. 1265 - T.U. Leggi Sanitarie, prevede che le industrie che producono vapori, gas ed altre esalazioni insalubri devono essere indicate in un elenco diviso in due classi, compilato dal Consiglio Superiore di Sanità e di cui la prima classe comprende le industrie che debbono essere insediate lontano da abitazioni o che possono essere permesse nell'abitato quante volte l'industriale che le esercita provi che, per l'introduzione di nuovi metodi o speciali cautele, il suo esercizio non reca nocimento alla salute del vicinato, mentre la seconda classe comprende quelle che esigono speciali cautele per l'incolumità del vicinato;
- che con Decreto Ministeriale 5.9.1994 è stato approvato l'elenco delle industrie insalubri di prima e di seconda classe di cui all'art. 216 del R.D. 27.7.1934 n. 1265 - T.U. Leggi Sanitarie;
- che ai sensi dell'art. 102 del R.D. 3.2.1901 n. 45 - Regolamento Generale Sanitario, si deve procedere, sulla base dell'elenco sopra richiamato, alla classificazione delle industrie insalubri esistenti sul territorio comunale;

Preso atto che, a seguito di rilevazioni effettuate dall'A.S.L. n. 3 Genovese, sono risultate in esercizio, nell'ambito del territorio comunale, fabbriche e manifatture che per loro natura ed in relazione ai metodi di lavorazione impiegati sono comprese nella prima o nella seconda classe del suddetto elenco;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

Viste le proposte di classificazione formulate dalla A.S.L. 3 Genovese, relativamente alle aziende di cui all'elenco allegato quale parte integrante del presente provvedimento e nel medesimo richiamate, a lato di ciascuna azienda;

Ritenuto necessario, per quanto sopra esposto procedere, in osservanza del combinato disposto dei sopra citati art. 102 Regolamento Generale Sanitario e art. 216 T.U. LL. SS., alla classificazione, quali industrie insalubri, delle aziende di cui al suddetto elenco;

Considerato che, la presente determinazione non comporta alcuna assunzione di spesa o introito a carico del bilancio comunale, né alcun riscontro contabile;

Visti:

- l'art. 107 Decreto Legislativo 267/2000, l'art. 3 Decreto Legislativo 165/2001;
- gli artt. 58 e 61 dello Statuto del Comune di Genova;

## **D I S P O N E**

Di procedere, sulla base dell'elenco delle industrie insalubri approvato con D.M. 5.9.1994, alla classificazione quali industrie insalubri di prima e seconda classe, delle attività meglio specificate nell'allegato elenco che costituisce parte integrante della presente determinazione.

Il Dirigente  
Dott. Mario Carli

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

**Legenda esplicativa delle voci di insalubrità' (di cui al D.M. 5.9.94) indicate nel provvedimento stesso.**

### **CLASSE I**

- **B/18 CALCESTRUZZO: produzione centralizzata di impasti**
- **C/6 CARPENTERIE, CARROZZERIE E MARTELLERIE**
- **C/22 SMERIGLIATURA, SABBIAZIONE**
- **C/25 VERNICIATURA A FUOCO E CON VERNICI A SOLVENTE ORGANICO**

### **CLASSE II**

- **B/19 COSMETICI: formulazione.**
- **B/29 IDROCARBURI: servizi stradali di sola distribuzione.**
  
- **C/5 FALEGNAMERIE**
- **C/9 LAVANDERIE A SECCO**
- **C/11 OFFICINE PER LA LAVORAZIONE DEI METALLI : lavorazioni non considerate in altre voci.**
- **C/14 STAZIONI DI SERVIZIO PER AUTOMEZZI E MOTOCICLI**
- **C/16 TIPOGRAFIE SENZA ROTATIVE**

**ELENCO DI INDUSTRIE INSALUBRI SITE NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI GENOVA, COSTITUENTE  
PARTE INTEGRANTE DEL PROVVEDIMENTO DI CLASSIFICAZIONE**

<b>UBICAZIONE ATTIVITA'</b>	<b>DITTA: TITOLARE UNICO O SOCIETA'</b>	<b>ATTIVITA' SVOLTA</b>	<b>CLASSE DI INSALUBRITA'</b>	<b>PROPOSTA A.S.L. : NOTA PROT N. / DATA</b>
VIA ADAMOLI 163	CUCCINIELLO DAVIDE	AUTOCARROZZERIA	I C/6 - C/25	107308 del 30/07/2012
VIA G. ADAMOLI 285	PUNTO ROSSO S.A.S. di DAVIDE VACCARO & C.	TIPOGRAFIA	II C/16	93007 del 28/07/2012
VIA G. ADAMOLI 401	CALCESTRUZZI S.P.A.	PRODUZIONE CALCESTRUZZO PRECONFEZIONATO	I B/18	63280 del 03/05/2012
VIA BURBA 13	BURRONI DANILO	CARPENTERIA METALLICA	I C/6	68929 del 14/05/2012
VIA CANTORE 213-215 rossi	DELFINO SAVERIO	LAVANDERIA A SECCO E COMUNE	II C/9	150514 del 02/11/2012
VIA DEL CAMPO 21/R	OZZENI CLAUDIA	LAVANDERIA A SECCO E COMUNE	II C/9	92992 del 28/06/2012
VIA LUIGI CANEPA 22/R	WOODENBOAT S.N.C.	FALEGNAMERIA	II C/5	104397 del 23/07/2012
VIA CANEVARI 287-A/rosso	FARMACIE CANEVARI- CENTRALE S.A.S. di LUCIANO SORMANI e GERMANA CALVI	PREPARAZIONE COSMETICI	II B/19	56269 del 17/04/2012
VIA CASSANELLO 31 A B	AUTOFFICINA SFORZINI S.a.S.	AUTOCARROZZERIA	I C 6 - C/25	2047 del 07/01/2013
VIA CHIARAVAGNA 72-76/rr	RIPOMETAL SESTRI S.R.L.	SABBIATURA E VERNICIATURA METALLI	I C/22 - C/25	63284 del 03/05/2012
CORSO FIRENZE 131/R	SHECHENKO SVITLANA	LAVANDERIA A SECCO E COMUNE	II C/9	139426 del 11/10/2012
VIA PIACENZA 262-D/rosso	PISANI RAFFAELLO	LAVANDERIA A SECCO E COMUNE	II C/9	63186 del 03/05/2012

<b>UBICAZIONE ATTIVITA'</b>	<b>DITTA: TITOLARE UNICO O SOCIETA'</b>	<b>ATTIVITA' SVOLTA</b>	<b>CLASSE DI INSALUBRITA'</b>	<b>PROPOSTA A.S.L. : NOTA PROT N. / DATA</b>
VIA PONTEVECCHIO 18B	MEREGA MARCO PAOLO	FALEGNAMERIA	II C/5	103120 del 19/07/2012
VIA C. RETA 1-B	RASTRELLI GOFFREDO di G. RASTRELLI & C. S.N.C.	AUTOLAVAGGIO, GOMMISTA, SOSTITUZIONE OLIO E BATTERIE IN ANNESSO DISTRIBUTORE CARBURANTE	II B/29	107800 del 30/07/2012
VIA RIO MAGGIORE 16/12	GOLISANO ROSALIA	CARPENTERIA METALLICA	I C/6 - C/25	171883 del 17/12/2012
VIA ROMAIRONE 42 INT. 18	CARROZZERIA ESSEBI S.R.L.	AUTOCARROZZERIA	I C 6 - C/25	174316 del 21/12/12
VIA SARDORELLA 45 F	ADA S.R.L.	TIPOLITOGRAFIA	II C/16	146387 del 24/07/2008
LUNGOTORRENTE SECCA 12/R	SAE ELECTRONIC CONVERSION S.R.L.	PROGETTAZIONE, PRODUZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE APPARECCHIATURE ELETTRICHE, ELETTRONICHE E LORO COMPONENTI	I C/6 - C/25	63184 del 03/05/2012
VIA SPONDA NUOVA 23	DI FEDE GAETANO	AUTOCARROZZERIA	I C 6, C/25	131064 del 25/09/2012
VIA TREBISONDA	ODDENINO NORBERTO	LAVANDERIA A SECCO E COMUNE	II C/9	163714 del 29/11/2012
VIA SUPERIORE DEL VEILINO 30	PARODI CRISTIANO	AUTOCARROZZERIA, ELETTRAUTO, AUTOFFICINA	I C 6 - C/25	163709 del 29/11/2012

**1) Si rimanda all'allegata legenda per precisazioni in merito alle classi di insalubrità (di cui al D.M. 5/9/94) indicate nel presente elenco.**

**2) Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso al T.A.R. Liguria nel termine, di 60 giorni dalla data di notifica dello stesso.**